

A voragine dell' infernal precipitio dalla destra i peccati palesi, che ti accuseranno, dalla sinistra i diauoli apparecchiati a diuorarci, asconderci sarà impossibile, il comparire spauenteuole, volgerassi Christo ad infiniti, & dirà. Andate, maledetti nel fuoco eterno; & pochissimi vdiranno. Venite, & godete il reame de' cieli. O che timore, ò che terrore douerebbe entrare nelle vostre ossa, quando vdite questo Euangelio, sì che di vno sudor freddo oppressi, non vi venisse mai più voglia di offendere la maestà diuina, ma eleggeste più tosto morir mille volte l' hora, che peccare. Ma perche tu non dica, che il timore conuiene a i serui, & non a figliuoli, dell' amor ragionaremo, che mostra Iddio nell' Epistola a suoi diletti, che è anco più effi-
B cace ad allettarci, e spronarci, che non è il timor a spauētarci a tenerci. Orsù vdite questo gran Profeta Ezechiel in persona di Dio. *Ezech. 34.*
Ecce ego requirā oues meas, & visitabo eas, sicut visitat pastor gregem suum in die, quando fuerit in medio ouium suarum dissipatarum. O ineffabile clementia del grande Iddio. Confortateui pecorelle mie, dice il Signore. Ecco che io verrò a ricercarui di vna in vna, vi visiterò tutte; Veggo che i Lupi hanno lacerato gran parte di voi, vi medicarò come fa il buon pastore, quando si mette in mezzo alla sua gregge, & le pecore ferite, & dissipate, considera diligentemente per curarle. Veggo, che molte sono disperse, vi raccoglierò da tutti i luoghi del mondo, nella mandrania. Voi sapete, Dotti, che da Hebrei, Greci, & Latini, si Rè sempre metaforicamente si dimandano pastori, & i suditi armenti, & greggi. E forse di qui nacque la metafora, perche tutti i grandi in effetto furono pastori di pecore, Abelle, Giacob, Mosè, Dauid. Non si legge esercizio alcuno mai innāzi l' vfficio pastorale. Dunque non vi marauigliate, se Dio, che è il nostro Rè, il nostro gouernatore, il nostro Principe, si dimanda pastore. Et in persona di tutti noi suoi armenti, dice Esaia. *Esā. 55.*
Omnes nos quasi oues errauimus. Pascite eum, qui in vobis est gregem (dice san Pietro a suoi cari pastori) *non quasi dominantes in clero, sed forma facti greges ex animo. Vos greges mei, vos oues pascue mea homines estis,* dice il grande Iddio per Ezechiele. *Ezech. 34.*
D Iddio adunque, per concluder hormai, è stato quello che a guisa di buon pastore, vestito di vesti rusticane, di quella nostra spogliasi vile, come quel gran Rè, che per salute del popolo suo presè habito strano. *Et habitu iuuentus, vt homo,* dice San Paolo, che tanti anni della vita sua, con stenti, sudori, fatica, & morte, nudo errando, cercando, scorrendo per mezzo della terra habitabile, per ritrouar la greggia sua, che era vicina a morte, & ad eterna rouina. Che ti par, Roma, di questo principio di amore del pastor nostro? che però meritamente diceua. *Ego sum pastor bonus.* Et qual pastore mori mai per le sue pecore? Christo, è ben morto per le anime nostre. *Tradidit semetipsum in mortem pro omnibus nobis.* L' Ouale delle pecore, i buoni pastori, che le amano, procacciano, che sia molle per coticarsi le
Ioan. 29.
Eph. 5.
 greggie,